

PON TeatriAMO

Istituto Comprensivo Campli - Sant'Onofrio

a.s. 2021/22

Esperto Prof. Luca Settepanella

Il progetto

Premessa:

Il punto di vista di un attore, come di chi si avvicina alla creazione di uno spettacolo, è quello di chi osserva la realtà, la interiorizza e la interpreta modificandola. Così il teatro diventa un mezzo per modificare i rapporti e perciò il mondo circostante.

Il processo interno, a partire dal lavoro teatrale, sta proprio nel cercare nuovi punti di contatto con gli altri e con l'ambiente, attraverso la messa in gioco di sentimenti nuovi e di un'alta considerazione dei compagni di lavoro.

Il Teatro è un luogo per l'adattamento relazionale: allena gli individui ad affrontare con maggiore sicurezza il reale, li aiuta a comprendere la difficile realtà sociale in cui vivono e li sostiene nel loro cammino di crescita.

È importante, dunque, che i partecipanti vengano messi in grado di comprendere il linguaggio teatrale poiché esso li può aiutare a riscoprire il piacere di agire e sperimentare forme diverse di comunicazione, favorendo una crescita integrata di tutti i livelli della personalità.

In quest'ottica il Teatro non deve essere considerato fine a sé stesso, ma deve dare vita ad una attività che abbia un obiettivo di formazione umana e di orientamento: supportare la persona nella presa di coscienza della propria individualità e nella scoperta del bisogno di esprimersi al di là delle forme stereotipate, credendo incondizionatamente nelle potenzialità di ogni individuo.

Il percorso formativo:

I momenti iniziali, sono caratterizzati da giochi ed esercizi di pedagogia teatrale nel quale i partecipanti possano sviluppare strumenti metodologici e tecnici tali da sviluppare e migliorare l'espressività in tutte e sue forme.

La seconda parte prevede uno studio approfondito dei personaggi, attraverso l'osservazione della realtà in rapporto con una storia/testo di riferimento scelto. Si tenta così di portare le vicende della storia alle situazioni più vicine a noi, per mezzo di una caratterizzazione dei ruoli di tipo poetico, prima ancora che tecnico.

Il numero di ore complessive previsto è 30. Ciascuna lezione avrà una durata di 2 ore per un totale di 15 incontri.

Le fasi di lavoro si svilupperanno nel seguente modo:

- Conoscenza del gruppo
- Relazione e contatto con lo spazio
- Relazione e contatto con gli altri: socializzazione e fiducia nei compagni
- Espressività corporea e vocale: conoscenza e possibilità espressiva attraverso il proprio corpo e la voce
- Improvvisazione e messa in gioco della creatività su temi scelti.
- Scelta della storia da mettere in scena e rappresentare, analisi e dibattito
- Studio dei personaggi e dei luoghi della storia
- Messinscena della storia.
- Spettacolo conclusivo con presentazione al pubblico

Gli obiettivi:

- sviluppo delle capacità verbali descrittive e narrative
- sviluppo e potenziamento della comunicazione non verbale come superamento delle barriere linguistiche e relazionali
- promozione della creatività e il pensiero innovativo del partecipante
- potenziamento delle capacità sociali, sviluppando il contatto con gli altri.
- sviluppo delle attività di lavoro di gruppo.
- sviluppo dell'autostima.
- capacità interpretative nel gioco dell'immedesimazione nell'altro
- socializzazione attraverso la drammatizzazione

Calendario delle lezioni:

MARZO

Giovedì 3 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 10– dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 17 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 24 – dalle 14:00 alle 16:00
Martedì 29 – dalle 14:00 alle 16:00

APRILE

Giovedì 7 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 21 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 28 – dalle 14:00 alle 16:00

MAGGIO

Giovedì 5 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 12 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 19 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 24 – dalle 14:00 alle 16:00
Martedì 31 – dalle 14:00 alle 16:00

GIUGNO

Martedì 7 – dalle 14:00 alle 16:00
Giovedì 9 – dalle 14:00 alle 16:00

La data e l'orario dello spettacolo teatrale conclusivo verranno stabilite in prossimità dell'evento a seconda delle esigenze organizzative delle parti coinvolte.

Controguerra, lì 11/02/2022

Prof. Luca Settepanella

